



CALLIANO

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018 TRENTINO

Pareggio di bilancio con l'aiuto da Trento

CALLIANO

Tante lottizzazioni nel passato e tanti terreni che da edificabili sono diventate case e prime abitazioni in poco tempo, e l'Imis incassata dal Comune di Calliano è drasticamente calata. Tanto il Comune ha potuto "salvare" il bilancio solo con l'aiuto della Provincia, per 200 mila euro. Il fatto è bastato per far scatenare la bagarre in consiglio comunale, venerdì sera, con l'opposizione de "La Tua Calliano" che ha attaccato duramente il sindaco Conci e la sua maggioranza. Il primo cittadino ha spiegato che le difficoltà di bilancio vengono dalla parte corrente, con il gettito dell'Imis calato in poco tempo, a fronte di una popolazione che è aumentata, richiedendo di pari passi più servizi.

Non è d'accordo la minoranza, che invece dà la colpa all'amministrazione di Conci. «Cala l'Imis, ma allora dovresti saperlo prevedere - dice Marco Pompermaier, ex sindaco oggi all'opposizione - il Comune non è riuscito nemmeno a pagare il Tfr ad un operaio comu-

nale che ha dato le dimissioni. Non ho mai visto il Comune di Calliano versare in una situazione simile, è di una gravità inaudita e sono preoccupato per il prossimo bilancio». La minoranza - che ha votato contro l'assestamento di bilancio, per il modo in cui è stato gestito - ha depositato una nota, in cui cita quelle che secondo i consiglieri sono state scelte sbagliate. «Non ha concretizzato la permuta tra famiglia cooperativa e Comune per la ex casa Rospocher, che avrebbe portato nelle casse 300 mila euro di conguagli. Se venisse poi approvata la variante al Prg il Comune dovrà restituire gli ultimi cinque anni di Imis ai proprietari delle aree che non saranno più soggette al pagamento. In merito stiamo valutando di non partecipare alla votazione, perché pensiamo sia l'unico modo per bloccare la costruzione alla ex casa Rospocher, lasciando l'ampliamento di Villa Maria nella zona adiacente alla sua sede attuale. L'amministrazione deve tagliare le spese, a partire dalle indennità di giunta». (m.s.)